

Un'intelligenza che semplifica la vita

Abbiamo incontrato Giovanni Gatto, amministratore delegato di Sick, e con lui abbiamo parlato dell'azienda e di come si possa fare automazione sicura

Erwin Sick amava definirsi 'un appassionato inventore e un riluttante uomo d'affari' e dire che dopo oltre 60 anni la sua azienda, Sick, naturalmente, ha più di 5.000 dipendenti in tutto il mondo, 40 filiali, più di 500 ingegneri e tecnici che lavorano alla soluzione di problemi applicativi e una vasta gamma di prodotti

una grande varietà di linee di prodotto proprio per offrire alle aziende soluzioni personalizzate in ogni fase della produzione per un'ampia gamma di ambienti industriali, per aumentare il rendimento degli impianti, per migliorarne la sicurezza e ottimizzare i processi produttivi. Tre sono le aree principali in cui le attività di Sick trovano completamente: la factory automation con

la proposta di sensori per l'automazione dei processi produttivi e delle macchine, la logistic automation con la proposta di prodotti di identificazione automatica con



Giovanni Gatto, amministratore delegato di Sick

scansione laser o telecamere, e la process automation con sistemi completi per analisi e misura gas e per il monitoraggio ambientale. Tre aree in cui è alta la responsabilità da parte di Sick nei confronti dell'ambiente e dell'automazione sicura.



Panoramica dei prodotti SICK per la sicurezza industriale

e soluzioni per il mondo della sensoristica industriale. La filiale italiana, nello specifico, nasce nel 1996, conta su quasi 100 tra dipendenti e collaboratori e annovera più di 2.000 clienti, tra i quali i maggiori nomi dell'automazione italiana. Sick propone



L'asso nella manica di Sick si chiama S300 Mini, uno scanner laser di sicurezza considerato un vero prodigio di compattezza

“Dal punto di vista etico infatti l’automazione sicura è la forma più nobile di automazione: protegge le macchine, ma soprattutto gli uomini. L’interazione e l’integrazione di tutti gli elementi dell’automazione industriale è decisiva dal punto di vista operativo e riveste un’importanza significativa per aumentare i livelli di efficienza e sicurezza” sostiene Giovanni Gatto, amministratore delegato di Sick. Ma non solo. “Da parte del cliente la chiave per la sicurezza dell’investimento è la variabilità dell’interfaccia dei prodotti: un modo per rimanere aperti a tutti i sistemi di automazione e soddisfare in modo ottimale le più diverse esigenze dei clienti” continua Gatto. Interfacce come SSI e Hiperface DSL, create da Sick, infatti sono riuscite a imporsi sul mercato come standard di riferimento: SSI, interfaccia seriale sincrona, è nata per ridurre i costi di installazione e semplificare i collegamenti nelle applicazioni industriali, Hiperface DSL, interfaccia sincrona bidirezionale multicanale, è nata per comunicare con il sistema di retroazione motore e per naturale evoluzione è

passata al mondo digitale. Hiperface DSL è ora un’interfaccia sincrona bidirezionale multicanale che, oltre a trasferire informazioni di velocità e posizione, supporta segnalazioni di eventi, parametri dell’applicazione, dati di processo e permette lo sviluppo di una nuova generazione di azionamenti e motori nei quali la comunicazione è puramente digitale. Quali i vantaggi di questa soluzione? Prestazioni notevolmente migliori, costi ridotti fino al 50%, diagnostica remota e sicurezza.

Il filo conduttore

E sicurezza e compatibilità sono il filo conduttore di Sick sia che si parli di sistemi di misurazione laser installati in pedaggi autostradali in grado di riconoscere i profili dei veicoli, sia che si parli di controlli per navi container sia che si parli di sensori. Sì, i sensori Sick sono adattabili a tutti i settori, sia che si tratti di tecnologia dell’automazione con varianti di interfaccia, sia di collegamenti di bus di campo e protocolli di comunicazione. “Anche solo la possibilità che offrono i nostri sensori di poter co-

municare con ogni macchina e di riconoscere qualsiasi codice a barre, rende più semplice la nostra vita quotidiana. Auto, arredamento, abbigliamento, case prefabbricate: quasi nessun bene è producibile in modo conveniente senza elaborati sistemi di automazione. Sia che si tratti di una nuova installazione o di una modernizzazione, è fondamentale la capacità che possiedono un dispositivo di sicurezza o uno scanner laser di semplificare il lavoro al responsabile di un impianto o al personale addetto alla manutenzione. L’intelligenza dei sensori permette di semplificare il lavoro e quindi la stessa vita, ad esempio tramite controlli ciclici di funzionamento, memorizzazione di parametri, tecniche di montaggio univoche, semplici interfacce utenti e sistemi aperti” sostiene Gatto. Non dimentichiamoci poi che, grazie anche ai sensori e sistemi per la sicurezza e la protezione uomo-macchina, la vita del personale che lavora su macchinari pericolosi risulta più protetta e sicura.

Flessibilità, integrabilità e affidabilità

L’asso nella manica nel campo della prevenzione degli incidenti sul lavoro si chiama S300 Mini, uno scanner laser di sicurezza considerato “un vero prodigio di compattezza: la sua installazione richiede infatti spazi incredibilmente ridotti nonostante il suo campo di protezione di 2 metri a 270°” sottolinea Gatto. “Che si



L’evoluzione digitale di Sick per ridurre i cablaggi e aumentare le performance di motori brushless

Hiperface DSL



Transic

La soluzione per il monitoraggio dell’ossigeno in ambienti industriali difficili

tratti di proteggere un’area di macchina stazionaria o di riconoscere ostacoli sul percorso di veicoli mobili a guida automatica, gli scanner laser di sicurezza rappresentano dei dispositivi di protezione senza contatto che convincono per l’elevata flessibilità, integrabilità e affidabilità che sono per altro gli elementi più richiesti dal mercato insieme alle dimensioni ridotte”.

Infine Gatto ci ricorda che Sick è un marchio affidabile anche per la fornitura di componenti e soluzioni complete per l’analisi di gas, la misurazione delle polveri e della portata dei liquidi, l’analisi di acque e liquidi e la misurazione dei livelli. “Sia che si tratti di programmazione, produzione o controllo qualità, per garantire che la tecnologia di misurazione si adatti all’impianto di produzione, Sick è in grado di combinare diversi principi di misurazione per un approccio globale chiavi in mano in molteplici impieghi nell’ambito delle tecnologie di analisi e dei processi”.

Sick